



**DIFENDI IL RACCOLTO,
TUTELA IL TUO FUTURO
CAMPAGNA ASSICURATIVA 2026**

www.condifesafvg.it

Tuteliamo i nostri interessi trattando le **migliori condizioni** con le **compagnie di assicurazione**.

LA GESTIONE DEL RISCHIO AL CENTRO DELLA NUOVA STAGIONE AGRICOLA

Caro Socio,

la campagna agraria appena conclusa ha confermato, ancora una volta, quanto la gestione del rischio sia diventata centrale per la tenuta e la continuità delle nostre aziende.

Nel corso del 2025 il nostro territorio è stato interessato da una serie di eventi atmosferici rilevanti. Tra giugno e settembre si sono verificate diverse grandinate, spesso localizzate ma di forte intensità, che hanno provocato danni significativi a molte produzioni. A queste si è aggiunta l'elevata piovosità tra la fine di luglio e l'inizio di agosto, con ripercussioni sulla sanità della vite. Resta, inoltre, vivo il ricordo dell'evento alluvionale di novembre, che ha colpito duramente l'area di Cormons, lasciando conseguenze profonde per le aziende coinvolte e per l'intero territorio.

Accanto alle difficoltà legate al clima, le imprese agricole si trovano oggi ad operare in un contesto internazionale complesso e instabile. Il perdurare del conflitto tra Russia e Ucraina e le tensioni in Medio Oriente continuano a influenzare i mercati, determinando la volatilità dei prezzi e un aumento dei costi delle materie prime. L'introduzione dei dazi e i cambiamenti negli equilibri commerciali contribuiscono ad accrescere l'incertezza, mentre gli effetti dei cambiamenti climatici rendono sempre più difficile programmare con serenità l'attività produttiva.

In questo quadro, il rapporto sinistri/premi registrato nel 2025, pari al 76,08%, si colloca - al netto dell'annualità 2023 - tra i livelli più elevati degli ultimi anni, confermando la crescente esposizione del settore agricolo ai rischi.

Sul piano normativo si segnalano tuttavia elementi di novità e di maggiore stabilità. Il Piano di gestione dei rischi in agricoltura è stato adottato con anticipo rispetto all'avvio della campagna assicurativa e presenta una validità biennale, offrendo così un riferimento più certo per le scelte aziendali. Questo passaggio si inserisce nel percorso che ci accompagnerà verso la nuova programmazione della Politica Agricola Comune per il periodo 2028-2034.

Particolarmente rilevante è l'introduzione di AgriCat, strumento che si affianca alle polizze tradizionali e che rappresenta una concreta opportunità per rafforzare il sistema di tutela del reddito agricolo. Le modifiche apportate alle polizze semplificate vanno nella direzione di una maggiore diffusione dello strumento assicurativo, con l'obiettivo di coinvolgere un numero sempre più ampio di aziende e, nel tempo, contribuire a contenere il costo dei premi.

In questa prospettiva si inserisce anche lo sviluppo delle polizze indicizzate, che potranno rappresentare una valida soluzione soprattutto per le produzioni a minore marginalità, pur richiedendo ancora un miglioramento nella capacità di rispondere in modo puntuale ai danni effettivamente subiti. Per i comparti a maggiore redditività, le coperture tradizionali continuano invece a rappresentare un riferimento fondamentale.

Siamo consapevoli delle difficoltà che le aziende agricole stanno affrontando, ma anche della loro capacità di adattamento e di resilienza. Il nostro impegno, come Condifesa FVG, è quello di continuare a essere al loro fianco, offrendo strumenti, supporto e informazioni utili per affrontare con maggiore sicurezza le sfide che ci attendono.

L'auspicio è che le pagine che seguono possano offrire alle nostre aziende associate informazioni chiare e utili, a supporto delle scelte necessarie per affrontare con maggiore consapevolezza la prossima stagione agraria.

Buona lettura



La Presidente di CondifesaFVG
Dott.ssa Angela Bortoluzzi

I VANTAGGI DI ESSERE SOCIO DI CONDIFESA FVG

- **Contratta per te le migliori condizioni con le Compagnie di Assicurazione**
in modo da ottenere condizioni normative e tariffarie particolarmente vantaggiose.
- **Studia e realizza nuovi prodotti assicurativi per rafforzare la tutela del reddito**
ad esempio: i fondi mutualistici – agevolati e non – offerti in esclusiva dal tuo Condifesa.
- **Anticipa per tutti i soci i premi assicurativi alle compagnie di assicurazione.**
Fin dalla sua costituzione il Consorzio provvede all'anticipo dei premi per tutti i soci, a condizioni favorevoli. È un vantaggio concreto soprattutto quando l'accesso al credito bancario risulta limitato o difficoltoso.
- **Offre consulenza peritale gratuita** disponibile in caso di criticità nella fase di liquidazione del danno, ma anche per fornire indicazioni preventive e verifiche tecniche.
- **Verifica al bisogno i dati atmosferici con Radar Meteo**
Grazie all'accordo attivo dal 2016 con la società Radar Meteo (che elabora i dati Arpa) è stato possibile in numerosi casi del passato liquidare risarcimenti altrimenti non riconosciuti.
- **Si adopera per farti percepire correttamente i contributi** operando in collaborazione con CAA e Organismi pagatori per risolvere, ove possibile, eventuali anomalie sui certificati assicurativi e garantire ai soci la corretta contribuzione pubblica.
- **Sviluppa e propone soluzioni anche con Istituti di credito con lo scopo di agevolare le aziende agricole socie.**

COME BENEFICIARE DEL CONTRIBUTO PUBBLICO

Per poter percepire i contributi pubblici disponibili *è necessario essere in possesso di alcuni requisiti fondamentali e seguire alcuni semplici regole:*

- 1** ESSERE IMPRENDITORE AGRICOLO ATTIVO
- 2** AVERE PARTITA IVA
- 3** ESSERE ISCRITTO ALLA CAMERA DI COMMERCIO
- 4** COMPILARE LA DELEGA/MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DAL PROPRIO CAA PRIMA DI ASSICURARE
- 5** AGGIORNARE IL FASCICOLO AZIENDALE E FARE IL PGIR (PIANO GESTIONE DEI RISCHI INDIVIDUALE). LE SUPERFICI RIPORTATE SUL CERTIFICATO ASSICURATIVO DEVONO CORRISPONDERE AI DATI DEL PGIR.

NON È POSSIBILE ASSICURARE COLTURE NON PRESENTI SUL PIANO COLTURALE DELL'AZIENDA

ENTRO QUANDO È POSSIBILE ASSICURARE:



31 marzo
colture
autunno - primaverili



30 aprile
colture permanenti



30 giugno
colture primaverili
olivo



15 luglio
colture estive
vivai



31 ottobre
colture
autunno - invernali

salvo eventuali proroghe al momento non conosciute.

Per tutti gli aggiornamenti legati all'assicurazione agevolata visita il nostro sito internet www.condifesaavg.it o chiedi informazioni, telefonando in ufficio negli orari: lun-giovedì 8-13/14-17 venerdì 8-13.

QUALI GARANZIE?

PRODUZIONE VEGETALI: ARBOREE ED ERBACEE



ASSICURAZIONE



AVVERSITA' ATMOSFERICHE

GELO/BRINA, ALLUVIONE, SICCAITA'

ECESSO DI NEVE, ECESSO DI PIOGGIA, GRANDINE, VENTO FORTE

COLPO DI SOLE/VENTO CALDO/
ONDATA DI CALORE, SBALZI TERMICI



ASSICURAZIONE

NON OFFERTA,
POSSIBILE CON I FONDI



FITOPATIE ED INFESTAZIONI PARASSITARIE

Per esempio: Botrite, Cancro Batterico, Flavescenza Dorata, Oidio, Fusariosi, Mal dell'esca, Ticchiolatura, Peronospora, Micotossine del frumento...

Per esempio: Cinipide del Castagno, Diabrotica, Cimice asiatica, Elateridi per il Mais, Tignola del Pomodoro, Moscerino piccoli frutti...



ASSICURAZIONE AGEVOLATA

Strutture:

Impianti arborei ed arbustivi, reti, serre, tunnel fissi in film plastico, vetro temperato o non, ombrai, impianti antibrina, reti antinsetto, serre per fungicoltura

Garanzie:

Grandine, Tromba d'aria, Eccesso neve, Vento forte, Uragano, Fulmine, Eccesso di pioggia, Gelo (questo solamente per impianti di produzione arboree ed arbustive)



ASSICURAZIONE AGEVOLATA

Produzioni zootecniche:

Bovini, Bufalini, Suini, Ovicapri, Avicunicoli, Equidi, Api, Camelidi

Garanzie:

Costo di Smaltimento, mancato reddito, mancata prod. latte e miele, abbattimento forzoso



ASSICURAZIONE AGEVOLATA

INDEX BASED:

Produzioni Vegetali, Bovini, Api
Mancata produzione di latte, di miele

Garanzie:

Avversità atmosferiche e/o Andamento climatico avverso

DA COSA TI PUOI PROTEGGERE

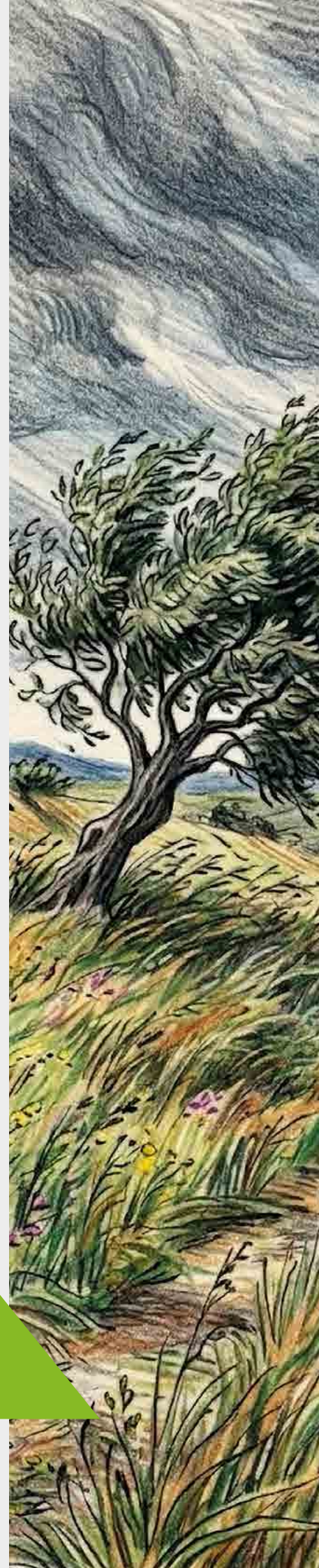
Le definizioni riportate sono di carattere generale e possono variare tra le diverse Compagnie assicurative. In molti casi, su richiesta del Condifesa, sono previste tolleranze nella verifica dei parametri necessari per accedere al risarcimento.

Prima della stipula dei certificati è quindi consigliato confrontarsi con il proprio consulente assicurativo o con CONDIFESA FVG.

AVVERSITÀ **CATASTROFALI**

AVVERSITÀ DI **FREQUENZA**

AVVERSITÀ **ACCESSORIE**



AVVERSITÀ CATASTROFALI

ALLUVIONE

Esondazione di corsi o specchi d'acqua dovuta a eventi atmosferici eccezionali, con invasione delle aree circostanti e trasporto/deposito di materiale solido.

GELO

Abbassamento della temperatura sotto 0°C causato dalla presenza di masse d'aria fredda.

BRINA

Congelamento della rugiada o sublimazione del vapore acqueo sulle colture dovuto all'irraggiamento notturno.

SICCITÀ

Prolungata carenza di precipitazioni e/o eccessiva evapotraspirazione rispetto alla media del periodo, calcolata su una serie storica di almeno 30 anni e attestata dal superamento della soglia (-1,5) dell'indice SPEI a 3 mesi. Il fenomeno deve determinare un grave squilibrio idrologico durante la stagione vegetativa, con effetti negativi sulla vitalità delle piante, sulla produzione e/o sulla disponibilità di risorse idriche per l'irrigazione di soccorso.



AVVERSITÀ DI FREQUENZA

ECESSO DI PIOGGIA

Precipitazioni superiori alla media e/o eccessiva disponibilità idrica nel terreno che causano danni alle produzioni assicurate.

GRANDINE

Precipitazione di ghiaccio sotto forma di granuli di dimensioni variabili.

VENTO FORTE

Fenomeno ventoso almeno pari al 7° grado della scala Beaufort (≥ 50 km/h – 14 m/s), limitatamente agli effetti meccanici diretti sul prodotto assicurato, anche se causato dall'abbattimento dell'impianto arboreo.



AVVERSITÀ ACCESSORIE

VENTO CALDO

Masse d'aria calda provenienti da sud-est/sud-ovest con temperatura pari o superiore a 30°C che, per durata e intensità, provocano danni al prodotto.

COLPO DI SOLE

Azione diretta dei raggi solari in presenza di temperature elevate che causa danni alle colture.

SBALZO TERMICO

Variazione brusca della temperatura che compromette la vitalità delle piante e la produzione.

ONDATA DI CALORE

Periodo prolungato con temperature superiori ai valori critici delle diverse fasi vegetative, con effetti rilevanti sulla fisiologia delle piante e possibili gravi perdite produttive.



LE NOVITÀ 2026

Nel Piano di Gestione del Rischio 2026 sono contenute tutte le regole che normano il sistema della gestione del Rischio in Agricoltura.

Di seguito, i punti salienti:

1 DELEGA E MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Dal 2026 è indispensabile sottoscrivere al vostro CAA la Delega che avrà validità anche come manifestazione di interesse preventiva. E' indispensabile per accedere ai contributi pubblici **e deve essere fatta prima dell'assicurazione.**

SOTTOSCRIZIONE DELEGA

L'agricoltore:

- conferisce delega tramite il CAA
- Indica un solo soggetto delegato tra: Condifesa, Compagnia,
- Intermediario, Soggetto gestore fondo

Sono possibili più deleghe.

La delega è prerequisito anche per l'adesione ai fondi mutualistici

- presentata prima della adesione ad un fondo di mutualità, manifesta l'intenzione di procedere all'adesione ad un Fondo di mutualità di cui agli interventi SRF 02/SRF 03 del PSP 2023-2027 per la campagna. Al fine di assicurare la totale corrispondenza tra i dati contenuti nel Fascicolo Aziendale del SIAN con i dati di adesione al Fondo.

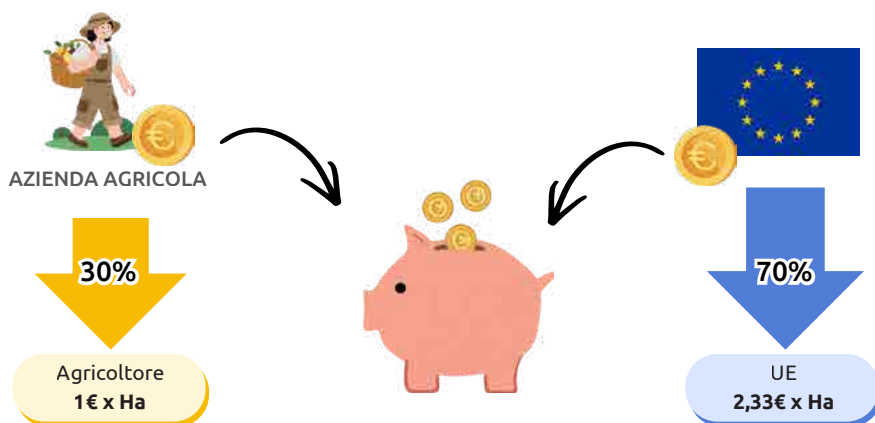
Revoca della Delega

- Possibile in qualsiasi momento

2 INTERAZIONE TRA CERTIFICATI DI ASSICURAZIONE ED AGRICAT

AGRICAT è un fondo nazionale e copre i danni catastrofali (Alluvione, Siccità, Gelo e Brina) per tutte le aziende agricole, assicurate e non assicurate, seppur con criteri diversi. Alle aziende agricole viene prelevato il 3% dei contributi PAC, il restante 70% è integrato con fondi FEASR.

CONTRIBUZIONE PUBBLICA - PRIVATA



Dal 2026 il Fondo Agricat, per le garanzie catastrofali **alluvione, gelo-brina e siccità, opera in modalità complementare alla polizza assicurativa**, esclusivamente per le aziende che assicurano tali avversità e presentano la domanda unica. Il tutto sempre nei limiti della disponibilità economica del Fondo

EROGA COMPENSAZIONI FINANZIARIE AGLI AGRICOLTORI AVENTI I SEGUENTI REQUISITI:



beneficiari di pagamenti diretti



titolari di Fascicolo Aziendale



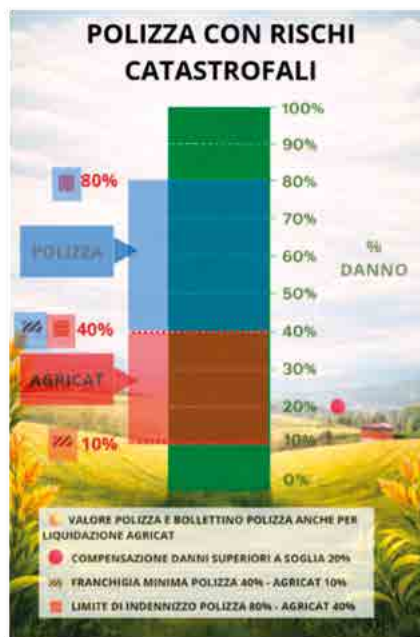
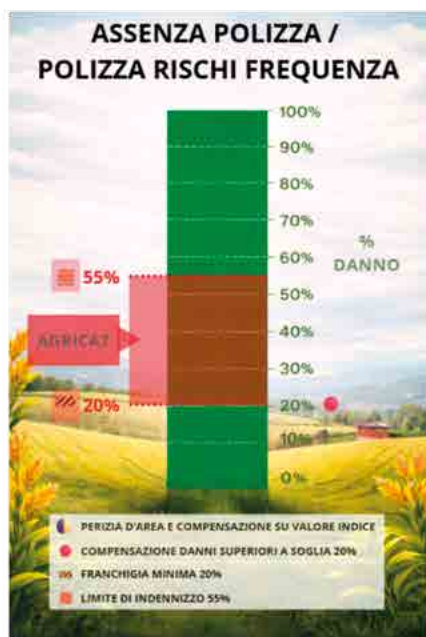
sono agricoltori in attività (art. 4 Reg.UE 2021/2115)

VANTAGGI PER CHI ASSICURA CON GARANZIE CATASTROFALI

il Fondo riconosce il danno stimato dal perito applicando il valore assicurato indicato nel certificato. L'indennizzo è previsto con franchigia del 10% fino a un massimo di 30 punti netti e può essere cumulato con quanto liquidato dalla polizza assicurativa.

COME OPERA PER CHI NON ASSICURA O SI ASSICURA SENZA GARANZIE CATASTROFALI

Per le aziende che non assicurano le garanzie catastrofali, Agricat interviene con una determinazione del danno d'area e su valore indice (corrispondente indicativamente alle spese di produzione), con un risarcimento massimo pari al 55% lordo, al netto della franchigia.



ESEMPI DI FUNZIONAMENTO CON O SENZA AGRICAT:



POLIZZA CON RISCHI CATASTROFALI (gelo - brina, siccità, alluvione) + (grandine, vento forte, ecc. pioggia)

MELE
Valore ass.to 12.000 €/ha

PREMIO 2.400€
CONTRIBUTO 1.150€
NETTO 1.250€

DANNO
GELO/BRINA
80%

RISARCIMENTO
8.400€



POLIZZA SENZA RISCHI CATASTROFALI (grandine, vento forte, ecc. pioggia)

MELE
Valore ass.to 12.000 €/ha

PREMIO 1.900€
CONTRIBUTO 900€
NETTO 1.000€

DANNO
GELO/BRINA
80%

RISARCIMENTO
valore indice
2.000€



POLIZZA MONORISCHIO (grandine)

MELE
Valore ass.to 12.000 €/ha

PREMIO 1.600€
CONTRIBUTO 750€
NETTO 850€

DANNO
GELO/BRINA
80%

RISARCIMENTO
valore indice
2.000€



POLIZZA SEMPLIFICATA (gelo - brina, siccità, alluvione) + (grandine, vento forte, ecc. pioggia) + accessorie

MELE
Valore ass.to 6.000 €/ha

PREMIO 480€
CONTRIBUTO 336€
NETTO 144€

DANNO
GELO/BRINA
80%

RISARCIMENTO
valore indice
2.000€

PGRA 2026

RISCHI CAT

Rischio non coperto

100

2° RISCHIO
garantita da
COPERTURA
ASS.VA

80

55

1° RISCHIO
garantita da
Fondo pubblico
AGRICAT

40

20

Rischio agricoltore

10

0

DENUNCIA SU AGRICAT

La **piattaforma MyAgriCat** è lo strumento che, in caso di danni alle produzioni agricole causati da eventi catastrofali meteorologici, consente agli agricoltori di presentare una denuncia per l'intervento del Fondo AgriCat con una procedura semplice, guidata e totalmente digitalizzata.

La Piattaforma My AgriCat è integrata nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) e adesso direttamente interconnessa.

Per avere accesso alle indennità del Fondo AgriCat, in seguito a un evento catastrofale, gli agricoltori, in modo diretto o tramite i propri Centri di Assistenza Agricola (CAA), dovranno presentare, tramite la Piattaforma una denuncia di sinistro per danni causati alle produzioni agricole dagli eventi gelo o brina, siccità, e alluvione. Questa rappresenta l'unica modalità prevista per accedere alle indennità del Fondo AgriCat.

CHI PUÒ ACCEDERE A MYAGRICAT:

- Agricoltore Utente qualificato SIAN
- CENTRO DI ASSISTENZA AGRICOLA per conto dell'agricoltore mandante

MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE:

- apposizione della firma autografa del richiedente su modello cartaceo,
- Sottoscrizione della denuncia di sinistro con firma OTP
- Sottoscrizione della denuncia di sinistro con Firma Elettronica Avanzata (FEA) tramite Libro Firma e autenticazione SPID/CIE.

TERMINI DI PRESENTAZIONE

- Eventi catastrofali periodo 1 gennaio 2026 - 31 dicembre 2026
- Per Alluvione entro 30 giorni dal verificarsi dell'evento, per Siccità Gelo Brina entro 90 giorni.
- In ogni caso entro e non oltre il 15 gennaio 2027

3 MONORISCHIO GRANDINE

Tra le diverse possibilità assicurative esiste quella di stipulare anche solo una monorischio grandine, con un contributo massimo fino al 65%. Premesso che scegliendo pacchetti assicurativi più completi si ha una maggiore protezione, una azienda agricola può valutare le sue esigenze e decidere per una polizza a copertura solo del rischio grandine. È opportuno confrontarsi con il proprio assicuratore sul costo, spesso con molto poco in più si può acquistare una copertura più completa.

4 INTRODUZIONE STRUTTURATA POLIZZE SEMPLIFICATE

- Le **polizze semplificate** diventano uno strumento esplicito e incentivato interessante soprattutto per aziende che non hanno mai utilizzato lo strumento assicurativo agevolato.
- Possono essere sottoscritte nelle diverse combinazioni possibili (con catastrofali o senza catastrofali)

BASATE SU:

- **Valori indice AgriCat (corrispondenti circa al costo di produzione)**
- Sola **perdita quantitativa**
- Franchigia sui rischi catastrofali **allineata al Fondo**
- Il costo è estremamente contenuto e consente alle aziende che non si sono mai avvicinate allo strumento assicurativo di testarne l'efficacia.

Salvaguardia: per le polizze semplificate nel caso in cui la spesa ammessa a contributo sia inferiore al 90% del premio assicurativo, la stessa è incrementata sino al 90% del premio assicurativo.

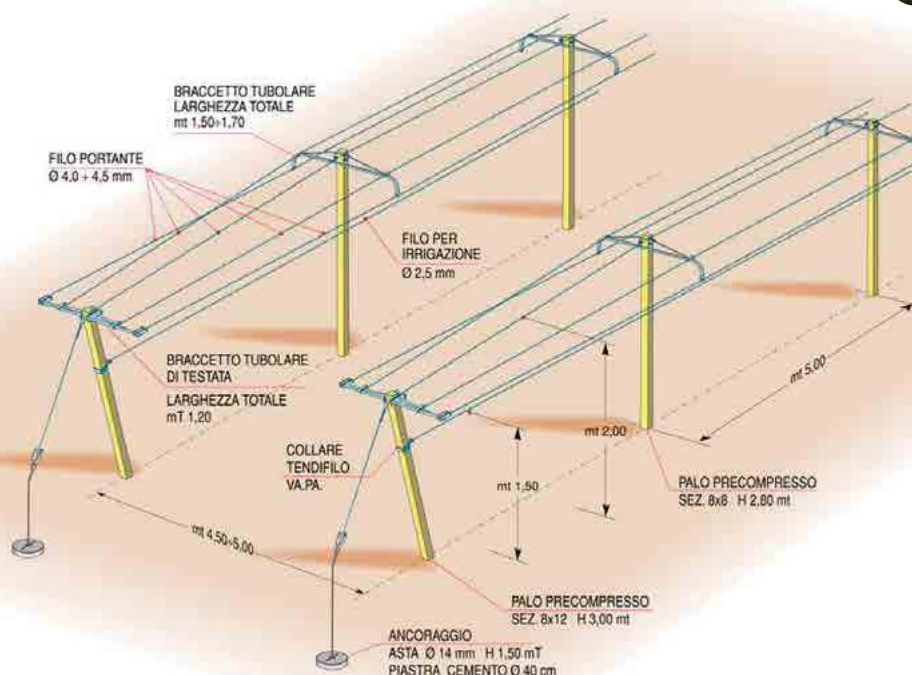
ASSICURAZIONE STRUTTURE

Si possono **stipulare assicurazioni a tutela delle proprie strutture aziendali**, come impianti di produzioni arboree e arbustive, reti, serre e tunnel fissi in film plastico, vetro temperato o non, serre per funghicoltura, ombrai ed impianti antibrina.

LE AVVERSITÀ ASSICURABILI SONO:

- grandine
- tromba d'aria
- eccesso di neve
- vento forte
- uragano
- fulmine
- eccesso di pioggia
- piogge alluvionali

Da alcuni anni, per gli impianti di produzione arborea/arbustive, si possono assicurare anche le avversità gelo-brina e siccità.



L'assicurazione per le strutture **consente all'azienda di tutelarsi anche dai danni che possono colpire gli impianti aziendali.**

Negli ultimi anni, eventi estremi come trombe d'aria e venti forti hanno provocato danni sempre più rilevanti, rendendo questa copertura particolarmente strategica. È una polizza offerta da poche Compagnie specializzate, con costi generalmente contenuti.

Per informazioni e per valutare la soluzione più adatta alla tua azienda, contatta gli uffici CONDIFESA FVG.





ASSICURAZIONE PRODUZIONI ZOOTECNICHE

È possibile **attivare coperture assicurative per gli allevamenti zootecnici** – bovini, bufalini, suini, ovicapri-
ni, avicunicoli, equini e api – a tutela del reddito aziendale.

Le principali garanzie riguardano lo **smaltimento delle carcasse, il mancato reddito, la perdita di produ-
zione (latte bovino e miele) e l'abbattimento forzoso.**

Per le **produzioni avicole e suinicole i limiti assuntivi sono contenuti**: si consiglia quindi di attivare la co-
pertura con tempestività.

Sono assicurabili numerose epizoozie, tra cui Afta epizootica, Brucellosi, Tubercolosi, Blu Tongue per i
bovini, Peste suina e Afta per i suini, influenza aviaria e Newcastle per gli avicoli, mixomatosi per i cunicoli.

PROTEGGI IL TUO ALLEVAMENTO E IL TUO REDDITO CON CONDIFESA FVG

COPERTURA CON CONTRIBUTO PUBBLICO

Consente di **tutelare anche il
reddito dell'attività zootecnica.**



POLIZZA SPECIALIZZATA & FLESSIBILE

Strutturata per rispondere alle
diverse **tipologie di allevamento.**



Proposta da **poche Compagnie
specializzate**, con costi
generalmente contenuti.


**COMPAGNIE
SPECIALIZZATE**


**COSTI
CONTENUTI**

PER UNA SCELTA CONSAPEVOLE

Per valutare la soluzione **più adatta
alle esigenze della tua azienda**,
contatta gli uffici CONDIFESA FVG
ti forniremo tutte le informazioni utili.




CHIAMA CONDIFESA FVG


UFFICI CONDIFESA FVG

www.condifesaavg.it

DETERMINAZIONE DEL VALORE ASSICURATO

STANDARD VALUE (SV)

Il valore della produzione media annua deve essere dichiarato dall'imprenditore agricolo nel fascicolo aziendale. Tale valore viene verificato attraverso lo Standard Value (SV), che rappresenta il massimo valore ammissibile a contributo.

Gli SV sono definiti per ciascuna coltura e per ambito geografico nazionale (regionale nel caso delle uve da vino DOP e IGP). **Non è possibile superare questo limite.**

Per poter individuare il valore massimo assicurabile per prodotto-comune, è necessario moltiplicare lo SV del prodotto per la superficie assicurabile come da PGIR.



ATTENZIONE

In fase di compilazione del certificato di assicurazione, l'agricoltore deve indicare come resa assicurata l'effettiva resa attesa, ed eventualmente modulare il prezzo di assicurazione per non superare il valore previsto dall'applicazione dello Standard Value.

CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Nel 2026 è stato ripristinato il meccanismo della clausola di salvaguardia valevole per tutte le aziende agricole:

- nel caso in cui la spesa ammessa a contributo sia inferiore al 70% del premio assicurativo, la stessa è incrementata sino al 70% del premio assicurativo
- nel caso di polizze semplificate la spesa ammessa, se inferiore, sarà incrementata sino al 90% del premio assicurativo.

SIGNIFICATO DI ALCUNI TERMINI ASSICURATIVI

Di seguito una guida sintetica ai principali termini utilizzati in ambito assicurativo, utile per orientarsi nella lettura dei certificati e delle condizioni di polizza.

Nota bene: è sempre consigliabile richiedere il **fascicolo completo delle condizioni assicurative** al proprio Agente e verificare eventuali limitazioni specifiche per il prodotto assicurato.

ASSICURATO

Il socio del contraente le cui produzioni sono oggetto di copertura.

Il Consorzio di difesa, legalmente abilitato a stipulare il contratto assicurativo (convenzione) con la Compagnia in nome e per conto del socio.


CONTRAENTE

CESSAZIONE DELLA GARANZIA

Le Compagnie prevedono date precise di scadenza delle coperture. In alcuni casi la garanzia termina prima della raccolta (ad esempio per il vento forte sono dieci giorni prima della raccolta) o è legata a specifiche fasi fenologiche, come l'allegagione. È sempre opportuno verificare con l'agente assicurativo eventuali limitazioni.

Nelle avversità combinate, il danno prevalente è quello che determina la percentuale maggiore di danno e dalla quale dipende la franchigia applicata. Ad esempio: il danno da grandine 30%, vento ed eccesso di pioggia 50%. In questo caso se il danno prevalente è l'eccesso di pioggia la franchigia applicata sarà del 30%. Se invece il danno prevalente è causato da grandine, la franchigia applicata sarà quella della franchigia grandine 10 o 15%.

DANNO PREVALENTE



La franchigia è la quota di danno non risarcibile e resta a carico dell'azienda. In presenza di franchigie diverse si applica quella più elevata, con meccanismo a scalare che può ridursi fino all'aliquota minima prevista.

**FRANCHIGIA
E DANNI
COMBINATI**

**LIMITI DI
INDENNIZZO**

Indicano la percentuale massima risarcibile sulla somma assicurata. Indicativamente:

- 30–40% per avversità catastrofali (alluvione, siccità, gelo e brina)
- 50% per eccesso di pioggia
- 80% per le altre avversità

Documento indispensabile per accedere alla contribuzione pubblica, da predisporre tramite il proprio CAA per ogni coltura e per ciascun comune assicurato.

**PIANO DI
GESTIONE
INDIVIDUALE
DEL RISCHIO
(PGIR)**

**DELEGA /
MANIFESTAZIONE
DI INTERESSE**

Autorizza il Condifesa/altri operatori ad accedere ai dati del fascicolo aziendale prima della stipula delle coperture.

Deve corrispondere alla resa effettivamente ottenibile nell'anno, come previsto dal PGRA, e viene verificata dal perito in caso di sinistro.

**RESA
ASSICURATA**

SCOPERTO

Percentuale del danno che rimane a carico dell'assicurato per ogni sinistro.

Valore unitario massimo (€/ha), assimilabile alla PLV per ettaro, che rappresenta il limite ammissibile a contributo. Il valore assicurato deve comunque essere reale, pena la sua riduzione in fase di liquidazione.

STANDARD

**SOGLIA DI
ACCESSO AL
DANNO**

È pari al 20% della produzione della stessa coltura all'interno del medesimo comune. Solo al superamento di tale soglia, e se la franchigia lo consente, si attiva l'indennizzo.

CONTRIBUTO CONSORTILE

Al momento dei pagamenti
CONDIFESA FVG aggiungerà un
ricarico così ripartito:



* Tabella da approvare in assemblea generale

SETTORE	INDICATORE	CARICAMENTO	PAGAMENTO QUOTA
QUOTA FISSA (no soci solo fauna)		€ 35,00	
SERRE	CAPITALE	0,09% sul 1° milione + 0,04% sull'ecc.	APRILE 60% premio
IMPIANTI	CAPITALE	0,09%	NOVEMBRE 100% premio
ZOOTECNIA	CAPITALE	0,18% + 10 euro a certifi- cato	DICEMBRE 50 % premio smaltimento DICEMBRE 100 % PREMIO epizoozie
SARGA	CAPITALE	0,15 %	Unica soluzione novembre
INDEX	PREMIO	5,00 % € 30,00 x azienda	Unica soluzione novembre Se versa alla copertura
VEGETALI	CAPITALE	0,25% stop a € 5.430.00	A NOVEMBRE
	PREMIO AG.	0 1,90% 3,50%	UNICA SOLUZIONE A NOVEMBRE SALDO ENTRO 31 MAGGIO SALDO ENTRO 15 OTTOBRE
(50% agevolato + 100% restante (integrativa + fondi + quota associativa))			
PENALE	INSOLUTO	9,00%	
FONDO	CAPITALE	0,11%	NOVEMBRE
SOCI FAUNA	NUOVO SOCIO GIÀ SOCIO FAUNA	20,00 euro quota capitale + 10,00 contributo spese 20,00 euro contributo spese	



REGOLE, SCADENZE ED INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

CONTROLLI E CORRETTEZZA DEI DATI

Il rispetto della normativa vigente è verificato dagli Organismi pagatori e dalla Comunità Europea. Per questo è fondamentale prestare la massima attenzione ai dati di produzione, ai riferimenti catastali e al documento di autocertificazione, obbligatorio per ogni socio, al fine di evitare l'esclusione dal contributo pubblico.

Ricordiamo che non è possibile assicurare le stesse produzioni presso più Condifesa, né in parte con il Condifesa e in parte in forma individuale all'interno della stessa Regione (art. 2, comma 5, D.Lgs. 102/04): in caso contrario si perde il diritto al contributo.

OBBLIGO DI ASSICURARE L'INTERA PRODUZIONE NEL COMUNE

La normativa prevede che, per ogni coltura, venga assicurata tutta la produzione presente nello stesso Comune.

COLTURE PERMANENTI CON O SENZA DIFESA ATTIVA

L'obbligo di assicurare l'intera produzione nel Comune si applica separatamente alle superfici con difesa attiva e a quelle senza. È quindi necessario indicare correttamente nel piano colturale le superfici dotate di reti o altri sistemi di difesa: l'obbligo assicurativo vale per ciascuna tipologia in modo autonomo e non è necessario assicurare il "sotto rete" se non lo si desidera.

Fondamentale è la corretta classificazione nel fascicolo aziendale.

DATE E SCADENZE PRINCIPALI

Pagamento dei premi a CONDIFESA FVG

- pagamento anticipato in unica soluzione: a **novembre 2026**
- tipologia B: acconto a novembre 2026 e saldo dopo erogazione contributo, non oltre maggio 2026
- tipologia C: acconto a novembre 2026 e saldo a ottobre 2027

Annullamento certificati su prodotti di secondo raccolto: entro 20 luglio 2026

FONDI MUTUALISTICI

Considerata l'efficacia dimostrata negli anni, al momento della stipula del certificato – per le Regioni Veneto e Friuli Venezia Giulia – viene attivato automaticamente il pacchetto mutualistico (esclusi vivai e tabacco), con costi contenuti indicati nella relativa brochure.

L'eventuale rinuncia deve essere comunicata agli uffici CONDIFESA FVG entro il 30 giugno 2026 in fase di notifica.



1

INTESTAZIONE CERTIFICATO

L'intestazione del certificato deve corrispondere esattamente ai dati presenti nel fascicolo aziendale e nel PGIR.



2

COMPILAZIONE DELEGA

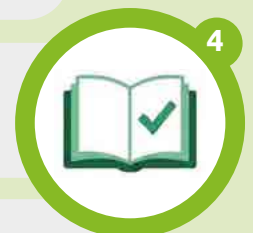
È necessario, prima di assicurare, compilare la delega per l'accesso ai dati presso il proprio CAA, che vale anche come manifestazione di interesse.



3

FIRMA SUI CERTIFICATI

La firma sui certificati deve essere quella del socio intestatario o del legale rappresentante della società.



4

AUTOCERTIFICAZIONE

È indispensabile sottoscrivere l'autocertificazione contestualmente alla stipula dei certificati.



5

STANDARD VALUE E CONTRIBUTO PUBBLICO

Lo Standard Value stabilito dal MASAF definisce il valore massimo entro il quale è possibile calcolare il contributo pubblico. Eventuali eccedenze dovranno essere assicurate con un certificato separato, senza contribuzione pubblica.



6

COMUNICAZIONE DANNI ANTE RISCHIO

Se prima dell'entrata in garanzia si verificano danni, questi devono essere tempestivamente comunicati all'assicuratore.



7

CONVALIDA CERTIFICATI

In presenza di giustificati motivi, il Condifesa si riserva la facoltà di non convalidare i certificati o di sospendere/annullare una convalida già rilasciata.



8

REGOLARIZZAZIONE SOCI MOROSI

I soci morosi, prima di stipulare nuove coperture, devono regolarizzare la propria posizione secondo quanto previsto dal regolamento vigente.



9

RISARCIMENTO E IRREGOLARITÀ SOCI

In caso di morosità e di risarcimenti, le somme verranno versate dalla Compagnia di assicurazione direttamente al Condifesa, che provvederà a trattenere quanto dovuto dall'azienda rimborsando tempestivamente agli aventi diritto eventuali eccedenze.



10

NOTA BENE

Le informazioni contenute nel presente fascicolo possono subire variazioni nel corso della campagna assuntiva; fanno fede quelle fornite dall'Agente e gli aggiornamenti pubblicati sul sito www.condifesaavg.it

COME COMPORTARSI IN CASO DI SINISTRO

1. FARE DENUNCIA

Denunciare l'evento al proprio assicuratore entro i termini previsti (per la grandine 3 giorni, per altri eventi possono essere meno, meglio verificare quindi i termini chiedendo al Condifesa o al proprio assicuratore)

2. DANNO PER MEMORIA O PERIZIA?

Fare una sommaria valutazione del danno e comunicare all'assicuratore se si tratta solo di una segnalazione per memoria o si richiede effettivamente la perizia.

Per evitare inutili uscite dei periti in presenza di danno lieve è opportuno valutare se fare una denuncia per memoria o richiedere la perizia. La denuncia per memoria può comunque essere trasformata in richiesta di perizia se il danno subito aumenta.

3. DOCUMENTI NECESSARI PER LA PERIZIA

Tenere a disposizione dei periti una copia del certificato di assicurazione ed una mappa catastale aziendale.

4. PERIZIA

Sarà eseguita dai periti della Compagnia di Assicurazione. E' utile essere presente ai rilievi.

Nel caso di non accordo con quanto proposto si consiglia di non firmare il bollettino e contattare il Condifesa che invierà gratuitamente il proprio perito.

5. ASSISTENZA PERITALE GRATUITA

In caso di problemi nella perizia non firmare il bollettino e chiamare CONDIFESA FVG

6. PAGAMENTO DEI RISARCIMENTI

Il risarcimento verrà pagato dall'Assicurazione generalmente entro dicembre 2026

ALCUNI UTILI CONSIGLI



1. Usa la mail per attivare la copertura assicurativa

Per avere la certezza che le produzioni siano **effettivamente in copertura**, invia sempre la richiesta al tuo assicuratore tramite **e-mail** (meglio se PEC), fax o altro strumento tracciabile e chiedi conferma di ricezione.



3. Individua il corretto prezzo dei prodotti

Valuta con attenzione il probabile **prezzo di mercato** del prodotto da assicurare, così da coprire il valore reale senza sostenere costi inutili e ottimizzando l'utilizzo delle risorse pubbliche.



2. Verifica dati e costo del certificato

Considerato l'impegno economico della polizza, richiedi un **prospetto riepilogativo** con **tutte le coperture attivate** e il **costo totale** da rimborsare a CONDIFESA FVG. Il contributo pubblico viene infatti erogato da Agea direttamente all'azienda.

4. Attenzione a denunce e danni ante rischio

Eventuali danni verificatisi prima dell'entrata in garanzia **devono essere comunicati tempestivamente all'assicuratore**. La mancata dichiarazione può comportare penali rilevanti o, nei casi più gravi, conseguenze di natura legale. Anche per la denuncia dei danni utilizza sempre **strumenti tracciabili** e richiedi conferma di ricezione.



PERIZIA NON ACCETTATA ED EVENTUALE PERIZIA D'APPELLO

Se non condividi l'esito della perizia in campo puoi usufruire del **servizio peritale gratuito del Condifesa**.

1. COSA FARE

1. Avvisa subito CONDIFESA FVG della mancata accettazione della perizia.
2. Il tecnico di CONDIFESA FVG verificherà la valutazione effettuata e si confronterà con i periti della Compagnia.
3. Se non si raggiunge un accordo, puoi richiedere la perizia d'appello.

2. COME PRESENTARE LA RICHIESTA

La richiesta di appello deve essere inviata alla Compagnia di assicurazione tramite PEC, fax o telegramma entro 3 giorni (sabato e festivi esclusi) dalla data di ricevimento del Bollettino di campagna.

Nella richiesta occorre indicare:

- nome, cognome, domicilio e recapito telefonico del proprio perito;
- il perito deve essere iscritto all'albo dei dottori agronomi, periti agrari o geometri.

3. NOMINA DEI PERITI

- La Compagnia nomina il proprio perito entro 3 giorni dalla richiesta.
- I due periti si incontrano per la revisione della perizia.
- In caso di disaccordo viene nominato un terzo perito tra quelli indicati nella polizza.

AGRIFONDO MUTUALISTICO

Agrifondo mutualistico comprende Condifesa FVG, CONDIFESA TVB, CONDIFESA VENETO EST e CODIVE. Nel 2019 siamo stati i primi a livello europeo ad avere riconosciuti dei fondi agevolati su fitopatie ed infestazioni parassitarie per uva e seminativi oltre ad un Fondo IST per la stabilizzazione del reddito (Apo Scaligera), con contributo fino al 70%



✓ FONDI MUTUALISTICI AGEVOLATI

FITOPATIE UVA DA VINO
FITOPATIE SEMINATIVI
FONDO IST APO SCALIGERA ORTOFRUTTA

✓ FONDI MUTUALISTICI NON AGEVOLATI

FAUNA SELVATICA
STRUTTURE
FONDO RISEMINA PER SEMINATIVI

Il fondo opera con agevolazione pubblica dal 2019 per uva da vino e seminativi.

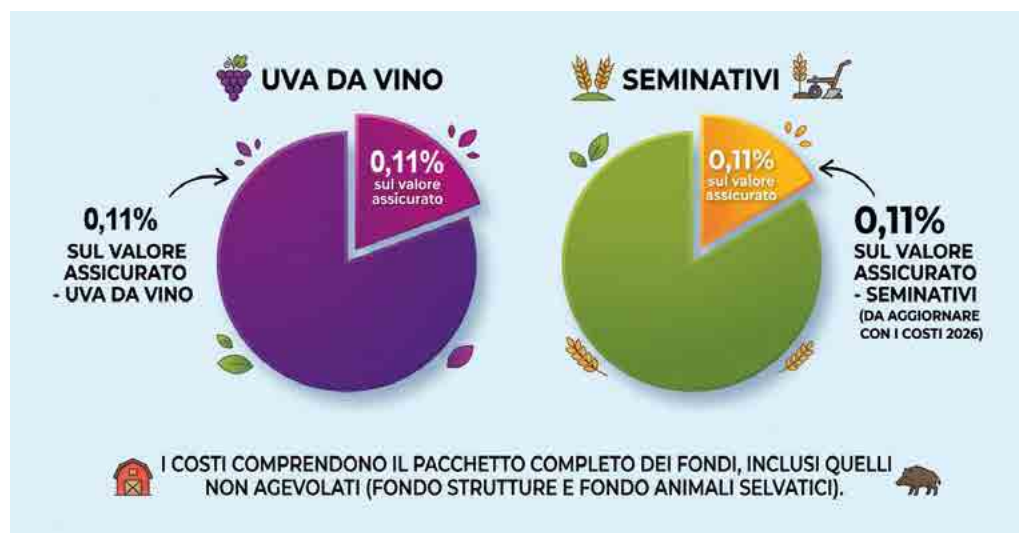
Per tutte le colture (ad esclusione di tabacco e vivai) sono inoltre attivi, senza contribuzione pubblica, il Fondo strutture e il Fondo animali selvatici.

Nel mese di dicembre 2025 sono stati finalmente liquidati i contributi relativi alle annate 2019–2023, attesi da tempo. Nella prima settimana di febbraio ai soci sono stati erogati complessivamente 10 milioni di euro di contributi pregressi.

COME ADERIRE

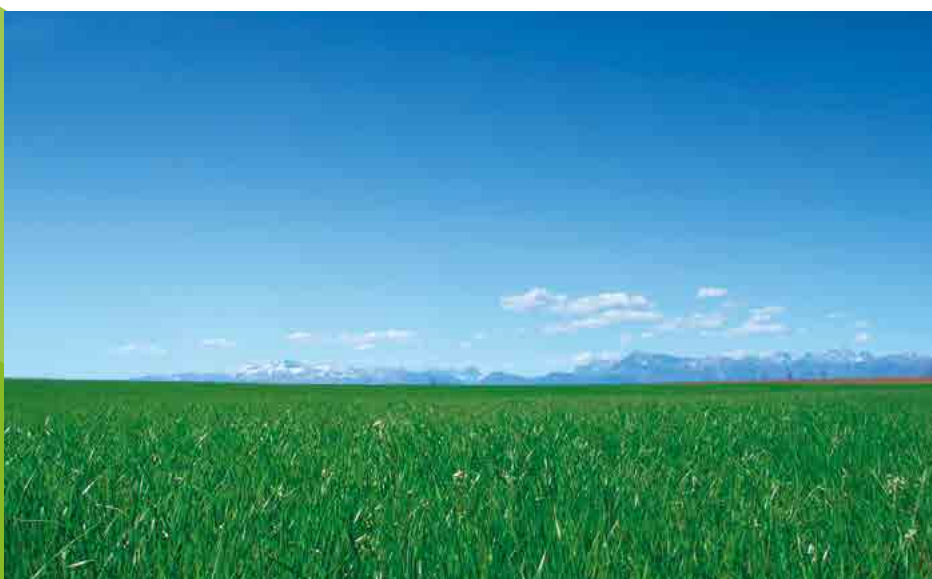
L'adesione al fondo mutualistico deve avvenire contestualmente alla sottoscrizione dei certificati oppure, in ogni caso, prima del verificarsi del danno e entro le scadenze stabilite annualmente da Agrifondo Mutualistico.

Costi indicativi



Siamo un gruppo di agricoltori uniti a difesa delle nostre aziende agricole. Difendiamo i raccolti, il bestiame e le strutture da ogni possibile danno.

Tuteliamo i nostri interessi trattando le migliori condizioni con le compagnie di assicurazione.



CONDIFESA FRIULI VENEZIA GIULIA

📍 Via Gorghi 27, 33100 - UDINE

☎ 0432/508562

🌐 www.condifesafvg.it

✉ info@condifesafvg.it

CONDIFESAFVG